

Di Bianco Vestita

LA PRESENZA DELL'AMIANTO IN UNA COMUNITÀ

*Spettacolo teatrale, esito del progetto
"Di Bianco, l'attualità con altre parole"*





Di Bianco Vestita (2021)

Esito performativo progetto di teatro di comunità
“Di Bianco, l'attualità con altre parole”

Genere : spettacolo di teatro di prosa e teatrodanza

Prima nazionale : 10 luglio 2021, Rassegna Palchi a Vista 2021, Artemista (Spessa - PV)

Durata : 80 minuti

Periodo disponibilità : gennaio - agosto 2022

Numero di interpreti : 7 attrici/attori, e il coro

Galleria foto : <https://flic.kr/s/aHsmWsRRtd>

Sinossi

Fine anni '80. Il salone di un ristorante ospita un banchetto nuziale. La grande attesa per l'invitato d'onore, ad impreziosire la celebrazione. Una cittadina di provincia, in cui la vita sociale, politica e ambientale è oppressa dalla presenza di una grande fabbrica di lavorazione di cemento-amianto. Una comunità che sembra aver rinunciato alla lotta per accettare la propria drammatica condizione, ostaggio della necessità di un salario a fine mese, dove il lavoro è visto come una certezza, e le ricadute sulla salute dei cittadini come qualcosa di futuro e incerto, un rischio da sostenere, un prezzo da pagare.

Crediti

Testo di Giulia Sara Borghi e Stefania Buraschi liberamente tratto da "Le Nozze" di Anton Čechov
con Pietro Grava, Andrea Lopez Nunez, Giulia Marchesi, Marta Martinelli, Delia Oddo, Alessandro Pozza, Nicola Sirtori
e con Chiara Arossa, Giada Fossà e un gruppo di cittadine e cittadini del comune di Broni
Produzione Chorós Teatro in collaborazione con Calypso - Il teatro per il sociale
Regia di Luca Bellé
Scene di Giada Fossà
Coreografie di Giada Fossà e Luca Bellé
Laboratori con la comunità con Elisa Sarchi, Elisa Lupo e Chiara Arossa
Progetto "Di bianco, l'attualità con altre parole" realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo e il patrocinio del Comune di Broni
Si ringraziano Teatro Officina, Spazio Artemista e Proxima Res



Presentazione gruppo di lavoro e sue attività

Choros Teatro in collaborazione con l'Associazione Calypso hanno proposto nel periodo tra marzo e giugno 2021, presso la comunità di Broni laboratori di teatro sociale, con un gruppo integrato costituito da attori, operatori teatrali e abitanti del luogo interessati al progetto. Obiettivo del lavoro è stato coinvolgere la cittadinanza nella creazione di un'azione performativa a partecipazione collettiva, partita dalla scrittura drammaturgica dal titolo "Di bianco vestita".

Choros Teatro, ideatore del progetto, si occuperà della parte artistica del progetto, drammaturgia e realizzazione della messa in scena. Chorós Teatro è un gruppo di ricerca teatrale che lavora, mescolando il linguaggio performativo con quello visivo, ponendo il teatro come arte di prendersi cura dell'ambiente, dello spazio, e della comunità che lo abita. Con questa missione nascono i nostri progetti, che si sviluppano in spettacoli e performance, e laboratori espressivi. Abbiamo sede a Milano (Dergano) - Zona 9 e siamo realtà appartenente alla Rete TiPiCi di teatro sociale della Città Metropolitana di Milano.

Calypso - il teatro per il sociale si occuperà di coordinare il lavoro di teatro di comunità, creando occasioni di incontro e di scambio fra gruppi differenti, e favorendo diverse modalità di fruizione che possano favorire una partecipazione il più ampia possibile. Calypso è un'associazione di promozione sociale attiva sul territorio dal 2006, che opera in una dimensione di sviluppo di comunità attraverso le arti e il linguaggio performativo. Le proposte dell'equipe di formatori e operatori Calypso spaziano dai laboratori teatrali ai percorsi di inclusione sociale, attraverso la creazione di spazi di espressione e dialogo, finalizzati al rafforzamento della partecipazione, dell'aggregazione e della costruzione condivisa di comunità.

Autrici : Giulia Sara Borghi e Stefania Buraschi

Si laureano in Filologia Moderna con curriculum Artistico performativo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel loro percorso di studi affinano gli strumenti di scrittura per la scena frequentando i laboratori di "Drammaturgia e Interpretazione scenica" tenuto da Laura Curino e di "Sceneggiatura" tenuto da Francesco Massimo Maria Buscemi. Perfezionano successivamente la loro formazione come autrici teatrali alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, dove hanno modo di studiare con autori del calibro di Renato Gabrielli, Davide Carnevali, Tatiana Olear e Emanuele Aldrovandi.

Collaborano con varie realtà teatrali e artistiche, per l'ideazione di pièce e eventi artistici; due loro testi, "Gocce - Relitti di naufragi" e "Calende" vengono selezionati dal Bando "Go! Giovani Opportunità", indetto da Regione Lombardia, per far parte di rassegne locali. "Gocce -Relitti di naufragi" nel 2017 vince anche il premio Emergency nell'ambito del concorso nazionale Short Lab.

Regista : Luca Bellé

Luca Bellé è tra i fondatori di Chorós Teatro, e al suo interno si occupa di progettazione e regia di progetti teatrali, prevalentemente rivolti ad un pubblico adulto. Il suo viaggio nel teatro, iniziato con un percorso di recitazione e teatrodanza, ha attraversato lo studio del corpo in ambito performativo con la pratica della danza butoh, sotto la guida di Kea Tonetti e A. Takenouchi, con momenti di formazione con la Compagnia Abbondanza/Bertoni, ed è proseguito nell'arte della regia teatrale con l'incontro di importanti maestri del quale ha potuto assistere il lavoro o parteciparvi, quali Eugenio Barba, Thomas Richards e Gabriele Vacis. Ha proseguito la sua formazione presso la Civica Paolo Grassi e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Master di Teatro Sociale e di Comunità). Ha conosciuto e collaborato con diverse realtà quali il Teatro Officina, Cascina Biblioteca, Teatro Utile, esperienze di teatro sociale in cui ha appreso la capacità del teatro di raggiungere tutte le persone, di diversa cultura e esperienza di vita. Come operatore teatrale, ha lavorato con gruppi di comunità, con disabili e anziani, con bambini delle scuole materne e primaria presso realtà scolastiche.

Note di regia

"**Di bianco vestita**" racconta l'ordinaria quotidianità di una provincia, in un comune la cui vita sociale, politica e ambientale è oppressa dalla presenza di una grande fabbrica di lavorazione di amianto. Una comunità che sembra aver rinunciato alla lotta per accettare la propria drammatica condizione, ostaggio della necessità di un salario a fine mese, dove pochi soggetti lottano contro l'appiattimento e l'azzeramento delle loro esistenze e del salvaguardare la propria salute. Libero riadattamento del testo "Le nozze" di A. Cechov, in cui l'attesa (vana) per il politico di turno, invitato d'onore ad impreziosire la celebrazione, viene colmata dal racconto del pranzo che fa emergere gli interessi dei vari partecipanti, sia nell'ambito familiare che in quello della comunità lavorativa del paese.

Scheda tecnica

Contatto responsabile tecnico :

Luca Bellé - tel. 393 1042177 - mail : chorosteatro@gmail.com

Cachet richiesto : totale 1.600€ + iva per singola replica

Materiale : viaggio con il cast

Diritti d'autore : testo e musiche (registrata)

Spazio scenico : minimo richiesto : 7m x 7m con possibilità di passare da platea a palco, fondale e pavimento nero, 2 entrate fondo laterali, 1 entrata fondo centrale (se possibile) pubblico frontale

Luci : 10 PC 1000W con bandiere . DIMMER 6 CANALI

Audio : Altoparlanti . Mixer audio

Energia Elettrica : 1 presa 16A a non più di 10 m. dal centro dello spazio scenico

PROGETTO DI TEATRO DI COMUNITÀ A CURA DI



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DEL



